



COMUNICATO AI LAVORATORI

A seguito dell'iniziativa sindacale, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha convocato mercoledì 20 novembre, un incontro con tutti i soggetti che operano nel trasporto aereo (Assaeroporti, Assaereo, Assohandling, Assocatering, Assocontrol, Enac, Enav e le Federazioni Nazionali Filt-Cgil, Fit-Cisl, Ultrasporti, Ugl TA) per affrontare le problematiche relative al settore.

Alla riunione ha partecipato direttamente il Ministro, il Sottosegretario il capo di Gabinetto così come tutto lo staff del Ministero.

Finalmente un luogo dove poter esplicitare con forza quello che da anni il movimento sindacale denuncia e cioè la necessità di dotare l'industria del trasporto aereo di un sistema di regole necessario per porre le basi affinché il settore non sprofondi definitivamente in una crisi irreversibile.

Nel corso dell'incontro, in sintesi, il Ministro si è impegnato a costruire ipotesi di soluzioni concrete attraverso il reinsediamento del tavolo permanente sul trasporto Aereo avviato nella scorsa legislatura sui seguenti temi:

- ▶ piano nazionale degli aeroporti;
- ▶ riforma del settore e competitività regolata;
- ▶ regole di sistema, incidendo sulla attuale distorsione del mercato con particolare riferimento al ruolo delle low cost;
- ▶ crisi di Alitalia e degli altri vettori italiani con i conseguenti effetti dirompenti sull'intero comparto;
- ▶ razionalizzazione dei servizi di terra – handling;
- ▶ ammortizzatori sociali e Fondo del trasporto aereo.

La delegazione sindacale ha ribadito con forza la gravità degli eventi che si susseguono nel comparto e che richiedono un forte impegno del Governo affinché la crisi, che investe diverse aziende e tutta la filiera dell'attività, non si scarichi completamente sulle lavoratrici e sui lavoratori.

La difesa dell'occupazione, in un comparto che ha già pagato un prezzo altissimo, passa anche per la necessità di regole, interventi legislativi, contratto di settore e adeguati ammortizzatori sociali, compreso il Fondo. Non c'è più tempo da perdere, occorre che il tavolo insediato passi dalle analisi alle soluzioni attraverso fatti concreti.

Di fronte agli impegni assunti in prima persona dal Ministro Lupi, alla richiesta del governo e anche per evitare disagi all'utenza in un momento difficile come quello attuale, le Organizzazioni Sindacali hanno convenuto di sospendere lo sciopero previsto per venerdì 22 novembre prossimo. Il 28 novembre è già fissato il prossimo incontro, dove ci aspettiamo i primi passi concreti.